

BASCULE

La carrozzina basculante consente al paziente di assumere diverse posizioni funzionali variando l'inclinazione del sedile e dello schienale in combinazione tra loro o separatamente. Aiuta a prevenire l'insorgere di lesioni cutanee e permette al paziente di stare seduto più a lungo.



CINTURA ERGONOMICA

La cintura ergonomica può essere indossata sia dall'operatore che dal paziente. Viene utilizzata come supporto per aiutare il paziente durante i trasferimenti o la deambulazione.



TRAPEZIO

Assistenza di sicurezza: aiuta a cambiare postura nel letto e a trasferirsi dal letto alla carrozzina.



ASSI DI SCIVOLAMENTO O TRASFERIMENTO

Assistono nei trasferimenti persone con forza e mobilità limitata: ideali per i trasferimenti da/per letto, barella e in tutte quelle occasioni in cui il trasferimento avviene sullo stesso livello o in dislivelli minimi.



TAVOLE A RULLO

La tavola a rullo consente ad uno o più operatori di trasferire un paziente da una superficie ad un'altra senza doverlo sollevare, facendolo scivolare con pochissimo sforzo.



TELI AD ALTO SCORRIMENTO

Si tratta di un telo che facilita gli spostamenti dei pazienti sul letto e i trasferimenti letto/carrozzina con il minimo sforzo grazie alla superficie che, non avendo proprietà di attrito, permette lo scorrimento del paziente.



PEDANA GIREVOLE

E' un disco girevole dotato di maniglia. Valido aiuto per la movimentazione dei pazienti con deficit motori, la rotazione del disco impedisce torsioni del tronco, favorendo così gli spostamenti. Ogni manovra di rotazione dovrà essere guidata dall'operatore.

Grafica a cura di Dott.ssa Roberta Nicolini
Contenuti a cura di Fisioterapiste Sabrina Maggini e Federica Pedroni



MOVIMENTAZIONE E RISCHIO DI CADUTA

SOC RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

*in collaborazione con
DiPSa Qualità Ricerca Accreditamento*



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sono considerati ausili maggiori:
solleventori, carrozzine, letti,
bascule e comode.

Sono considerati ausili minori:
cinture ergonomiche, tavole a rullo, teli ad alto
scorrimento, pedana girevole, assi di
scivolamento, trapezio.

Non lasciare gli ausili inutilizzati
nelle camere di degenza e provvedere
costantemente alla loro manutenzione.

Premessa

L'utilizzo di ausili è fondamentale per:

1. movimentare il paziente in completa sicurezza;
2. ridurre il rischio caduta del paziente;
3. ridurre gli infortuni tra gli operatori.

La scelta dell'ausilio più adatto deve essere fatta in base alla tipologia del paziente da movimentare, allo spazio disponibile e al numero di operatori coinvolti.

A tale scopo, nel diario clinico il fisioterapista fornisce per ogni paziente da lui preso in carico indicazioni differenti e personalizzate con l'obiettivo di orientare il personale infermieristico e il personale di supporto nella continuità di cura.

Prima di effettuare la movimentazione, l'operatore prepara gli ausili necessari (ad es. sollevatore, carrozzina, disco girevole, etc), verifica il funzionamento e l'adeguatezza degli stessi, verifica che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informa il paziente su ciò che si andrà a fare e sollecita la sua collaborazione, quando possibile.

Una postura deve essere funzionale e comoda per il paziente.

Anche il tempo di permanenza in una data posizione dipende dalle condizioni specifiche del paziente e comunque non dovrebbe superare le due ore consecutive per scongiurare l'insorgere di lesioni da pressione.

Per agevolare le attività di movimentazione dei pazienti, i coordinatori fisioterapisti in collaborazione con i coordinatori DiPSa delle UUOO coinvolte valutano gli ausili a disposizione e individuano le **dotazioni minime di ausili al fine di pianificare le azioni preventive collegate al rischio immobilità e di conseguenza ridurre il rischio cadute.**

Movimentazione

La movimentazione è considerata un vero e proprio intervento di cura e può essere rivolta al paziente non autosufficiente o parzialmente autosufficiente.

Per "movimentazione" si intende tutte le attività utili al mantenimento o al recupero della funzionalità muscolo-scheletrica. **Abolire il movimento significa provocare una perdita progressiva della memoria inconscia dei movimenti e delle posizioni con conseguenti disturbi, anche gravi, dell'equilibrio e della deambulazione, che aumentano il rischio caduta.** Per questo motivo durante la degenza è importante attuare interventi di mobilizzazione, come:

- trasferimenti letto-carrozzina e viceversa;
- movimentazione a letto o in carrozzina;
- deambulazione assistita;
- utilizzo di ausili.

Durante questi interventi è fondamentale promuovere la massima autonomia possibile del paziente e, attraverso manovre corrette, cercare di ridurre l'impegno fisico dell'operatore.

Manutenzione ausili

La manutenzione degli ausili è responsabilità del coordinatore dell'UU OO.

Effettuare una corretta manutenzione degli ausili presenti in reparto non solo garantisce buone performance, ma ne prolunga anche la durata, ritardando un nuovo acquisto e aumentando la sicurezza delle prestazioni.

Ricambi e controllo periodico sono le parole chiave per mantenere efficienti gli ausili.

Ad esempio, è necessaria una verifica periodica dei **freni** e della pressione delle ruote di carrozzine, bascule e sollevatore così come la lubrificazione delle parti mobili. Quando si parla, invece, più strettamente di manutenzione, gli elementi più importanti da controllare ed eventualmente sostituire sono il freno, ma anche **braccioli** e **cuscino**, e naturalmente le **ruote** (anteriori e posteriori): la loro usura, oltre a compromettere la scorrevolezza del movimento, comporta un notevole rischio nella sicurezza del paziente trasportato.

Anche bastoni, stampelle e deambulatori sono soggetti ad usura.

La componente da verificare con maggiore attenzione è il **puntale di gomma**, che si raccomanda di controllare con una certa periodicità legata naturalmente alle modalità e alla frequenza d'utilizzo dell'ausilio stesso.

Ausili maggiori e minori



CARROZZINE E COMODE

Esistono diverse tipologie di carrozzina ed è necessario scegliere la carrozzina più adeguata per ogni paziente in base alle sue caratteristiche fisiche, la patologia e il grado di autonomia (controllo del capo, controllo del tronco, capacità di autospinta, etc).



LETTI

L'utilizzo corretto dei letti elettrici permette agli operatori la possibilità di movimentazione e posizionamento del paziente in modalità "ausiliata e sicura".



SOLLEVATORE

Il sollevatore per disabili è uno strumento meccanico o elettrico che permette di spostare in modo sicuro un paziente allettato e non collaborante. Per il benessere e la sicurezza del paziente e per evitare la formazione di lesioni sulla cute, è importante scegliere l'imbragatura corretta con molta cura (sono disponibili in materiali, forme e dimensioni diverse) considerando la patologia, il peso e le dimensioni corporee del paziente che si assiste.